

Siracusa. Via alla somministrazione del vaccino Novavax, da oggi in tutta la Sicilia

Con la consegna di 84 mila dosi, avvenuta ieri sera, comincia da oggi in tutta la Sicilia la somministrazione del vaccino Nuvaxovid dell'azienda Novavax, autorizzato dall'Agenzia italiana del farmaco e su disposizione dell'assessorato regionale della Salute.

Il nuovo strumento di contrasto alla diffusione del Covid-19 potrà essere usato su tutti i soggetti, a partire dai 18 anni di età, che non si siano ancora accostati ad alcun tipo di vaccino anti-SarsCoV2.

Il Novavax viene somministrato per via intramuscolare con un ciclo di due dosi a distanza di 3 settimane (21 giorni) l'una dall'altra.

Siracusa. Piano Triennale ritoccato: "Sottratte risorse a numerose strade"

"Spariscono dal Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 importanti progetti, come la riqualificazione di via Servi di Maria e via Pasquale Salibra".

La denuncia parte dal movimento Civico 4 di Michele Mangiafico, convinto che dal piano triennale,

l'amministrazione Italia abbia estrapolato, per farne altro, progetti significativi per la città.

“Si tratta – dice il leader Michele Mangiafico – di un Piano nutrito di nuove iniziative prive di progetti esecutivi a fronte di progetti esecutivi di opere pubbliche maldestramente (e volutamente?)-dice Mangiafico- sottratte al piano”.

“Civico4”, in particolare, accende i fari sul progetto dei lavori di riqualificazione di via Servi di Maria, da Largo dei Servi di Maria fino all'incrocio con via Beneventano del Bosco. in passato l'opera pubblica figurava con 1.162.000,00 euro da investire. Nell'ultimo documento dell'8 febbraio, tuttavia, non comparirebbe più .

Civico 4 parla di “scippo” anche per un altro caso: la riqualificazione di via Pasquale Salibra: “il vero progetto della riqualificazione di via Pasquale Salibra, con l'acquisizione anche della parte non comunale, alla posizione 123, per un importo di 1.298.000,00 euro è stato eliminato-tuona Mangiafico- per fare spazio all'ipocrita manutenzione straordinaria della sola parte comunale per la misera somma di 80 mila euro (iniziativa indispensabile al fine di investire, di contro, 243 mila euro sulla manutenzione straordinaria dei due tratti strada scelti in Ortigia, alla posizione 27 del 2022). I residenti di via Pasquale Salibra, gabbati, dovrebbero pure ringraziare.”

Non sarebbe finita: la manutenzione straordinaria di via Giarre riceve, secondo quanto evidenzia Civico 4, una “sforbiciata” : dai 390 mila euro del 2019 ai 230 mila euro del 2022.

Eliminati, infine, i progetti di via dell'Amarando (640 mila euro), via delle Calle (242 mila euro), via Ernesto Campo (600 mila euro), via Francesco Petrarca (250 mila euro), via Gabriele D'Annunzio (190 mila euro), via Giacomo Leopardi (100 mila euro) a Cassibile.

Siracusa. Giornata delle malattie rare, palazzo Vermexio si illumina

Oggi si celebra la Giornata delle Malattie Rare, oltre 6000.

A Siracusa sono in programma diversi momenti di approfondimento. Proposto dalle Associazioni Progetto Grazia, che sostiene la ricerca sulla Leucodistrofia di Krabbe e Or.S.A, che sostiene la ricerca ed il sostegno alle famiglie delle persone affette dalla Sindrome di Angelman, l'evento condiviso con il Coprodis Coordinamento Disabilità sarà sostenuto dal Comune di Siracusa e da Città Educativa attraverso l'illuminazione del Palazzo del Senato. Appuntamento questa sera alle 20:00 per lo scatto finale.

Approfondimenti anche organizzati dal Centro per la Tutela del Diritto alla Salute. degli ammalati oncologici ed ematologici "Pablo Amato". Sono due gli eventi cardine: un webinar di presentazione delle attività dello Sportello di Ascolto di Orientamento per i malati e i caregivers e una Santa Messa, alle 18.00, per gli ammalati presso la Chiesa di San Camillo di Acireale.

Doppia protesta contro lo

“spezzatino, lavoratori sotto Palazzo Vermexio

Sit in di protesta congiunto, sotto Palazzo Vermexio. Domattina daranno vita ad una manifestazione statica i 28 lavoratori Utile Service e Nettuno.l, chiamati a raccolta dalla Filcams Cgil.

“Come ormai a tutti noto, la precarietà indotta dal Comune di Siracusa con le scelte folli dello spezzatino hanno di fatto reso impossibile qualsiasi ipotesi di serenità lavorativa per queste persone. Da mesi ci vengono prospettate favole sui lavoratori Util Service che restituiscono un quadro inconcludente di qualsiasi discussione si possa avviare con questo ente, dove non è la politica a dettarne l’agenda, ma l’improvvisazione che ne fa da padrona”, dice Alessandro Vasquez, segretario provinciale della Filcams Cgil. “Adesso è terminato anche il servizio dei 12 addetti alla scannerizzazione ed all’archiviazione digitale, i quali pagano la loro contrarietà ed il loro rifiuto di lavorare presso i locali di contrada Stentinello, scaturito poi in denuncia allo Spresal, organo preposto che effettivamente ha constatato che i locali messi a disposizione non fossero a norma. Più volte abbiamo denunciato l’assenza di programmazione di questo ente, ma il quadro è così tetto e desolante che a questo punto pensiamo convintamente che il programma di questa giunta, è quello di tagliare recisamente con il mondo del lavoro e che forse questi appalti privi di personale ed un comune senza servizi, siano più appetibili e spendibili per le scorribande elettorali che da qui a poco orbieteranno quotidianamente nel dibattito politico”. Una posizione durissima e che riprende solo una versione di parte. “Chiameremo tutte le forze politiche non solo a discutere della folle scelta dello spezzatino, ma le inviteremo a dare prospettive di traguardo a questa situazione che ha aumentato la povertà occupazionale in città, privando il Comune di servizi delicatissimi”, l’affondo

finale di Vasquez.

Energia, Cafeo: “Giacimenti di gas anche in Sicilia, autolesionistico rinunciarvi”

“A tappe forzate verso un piano di autosufficienza energetica”.

La sollecitazione parte dal deputato regionale della Lega, Giovanni Cafeo che interviene sul tema energetico alla luce della drammatica guerra in Ucraina che - evidenzia il parlamentare dell'Ars - “ha svelato la debolezza italiana sotto l'aspetto energetico, per cui serve accelerare con i giacimenti di gas ed aiutare le aziende della raffinazione”.

“Il Petrolchimico in Sicilia, grazie agli stabilimenti – dice Cafeo – presenti a Gela, Siracusa e Milazzo, rappresenta il 46% della raffinazione in Italia, per cui è evidente quanto incida nel Pil dell'intera isola e dei singoli territori. Solo nella zona industriale siracusana, la forza lavoro impiegata è di circa 8 mila unità, tra diretti ed indotto. Nel piano di Transizione energetica non c'è spazio per la raffinazione ma di petrolio, almeno fino al 2050 ci sarà bisogno, per cui rinunciare a questo asset e regalarlo ad altri paesi è sconveniente”.

“Inoltre, le ripercussioni legate – aggiunge il deputato Ars della Lega – alla crisi derivante dalla guerra avranno effetti negativi sull'approvvigionamento energetico, per cui serve cambiare passo e rivedere alcune scelte. Bene hanno fatto i 44

parlamentari nazionali che, nei giorni scorsi, hanno approvato una mozione, la cosiddetta Transizione giusta, che impegna il Governo nazionale a dare aiuti alla raffinazione per la sua riconversione”.

Il parlamentare regionale della Lega, Giovanni Cafeo, spinge anche sul gas. “Ci sono giacimenti di gas – prosegue Cafeo – presenti in tutto il territorio nazionale, tra cui in Sicilia. Rinunciarci per scelte ideologiche è davvero autolesionistico oltre che non produttivo. Dobbiamo pensare alle famiglie e alle imprese, consentire alle prime di non stornare le risorse sulle bollette e alle seconde di essere il locomotore della nostra economia”.

In merito alle energie alternative, il parlamentare regionale della Lega chiarisce: “sono per le fonti rinnovabili – assicura Cafeo – del resto sono l’asse portante nel piano di Transizione energetica ma da sole non garantiranno mai l’autosufficienza energetica, che può essere

Priolo. Impianti sportivi, riunione con le associazioni: “Tempi certi”

I tempi di consegna dei lavori del campo di San Focà ed il futuro sportivo di Priolo.

Sono i temi al centro di un incontro convocato per martedì pomeriggio, alle 18:00, nell’aula delle commissioni del Comune. Il presidente del consiglio comunale, Alessandro Biamonte è anche pronto a convocare una seduta aperta dell’assise cittadina che serva per comprendere lo stato dell’arte di tutte le strutture sportive. Si parlerà

dell'esistente ma anche di nuovi impianti.

“Condivido- commenta Biamonte- la preoccupazione delle associazioni e dei ragazzi, che vogliono tornare a giocare in casa davanti al proprio pubblico. Ho chiesto all'amministrazione di dare delle risposte certe ed univoche ai cittadini”. “Martedì alle ore 18;00 si terrà presso l'aula delle commissioni una riunione per avere notizie rispetto alla consegna dei lavori del campo di San Foca – fa sapere Biamonte -in modo tale che il ragazzi e le associazioni possano programmare il futuro sportivo con la speranza di tornare a giocare in casa davanti al proprio pubblico. Condivido pienamente i sentimenti e le preoccupazioni – prosegue Biamonte – per questo ho convocato una riunione invitando l'amministrazione e l'ufficio per poter ricevere e dare risposte certe e univoche ai cittadini”. Biamonte è l'ideatore dell'iniziativa Sport per Tutti, che consente ai priolesi di frequentare qualsiasi attività sportiva gratuitamente. “Lo sport – prosegue Biamonte – è vita , educazione, economia , turismo , cultura e socializzazione. Fare sport non è soltanto un divertimento, è un diritto che va garantito”

Riapre la Guardia Medica di Pachino: nuovamente operativa dal prossimo mese

Riapre la Guardia Medica di Pachino. La struttura tornerà operativa a partire dal prossimo 2 Marzo. Il protocollo d'intesa tra l'Assessorato regionale della Salute e le Organizzazioni sindacali dei Medici di Medicina generale sul potenziamento della Continuità assistenziale, siglato a fine

gennaio 2022, consentirà la riattivazione del servizio. i

Il direttore generale dell'Asp, Salvatore Lucio Ficarra sostiene che il provvedimento possa sfatare “incomprensibili ed inaccettabili “luoghi comuni” che dipingevano il presidio di Continuità assistenziale di Pachino come luogo impegnativo per numero di casi trattati e per complessità degli stessi, e ciò nonostante a circa sette chilometri di distanza sia stata sempre operativa la Guardia Medica di Portopalo di Capo Passero che riconosce sicuramente la stessa tipologia di casi>”.

“L'Azienda – aggiunge il direttore sanitario Salvatore Madonia – aveva già dato un concreto contributo, trasferendo a Pachino il Punto di Primo Intervento (PPI) che operava ad Avola ma ciò, visti i compiti di istituto del PPI, permetteva la copertura solamente nelle fasce orarie diurne di concerto con le attività assolte dai medici di famiglia e dai pediatri di libera scelta”.

“Con l'apertura della Guardia medica, che copre i turni notturni nonché i pre-festivi e i festivi – spiega il direttore del Distretto Sanitario di Noto Giuseppe Consiglio – viene finalmente garantita la continuità assistenziale coprendo nell'arco delle ventiquattro ore le fasce orarie non garantite per contratto dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta”.

Siracusa. Malumori nel Pd,

j'accuse di Blancato e Baio: "Regredisce la vita democratica nel partito"

Una regressione della vita democratica all'interno del Pd.

Una constatazione amara quella di Mario Blancato e Salvo Baio, che contestano diversi aspetti della vita di partito nella forza politica provinciale.

In una nota congiunta, ricordano di avere "aderito al Partito democratico con la speranza di unificare la tradizione riformista della sinistra e quella del cattolicesimo democratico ed invece ci siamo trovati attornati da un groviglio di correnti e correntine prive di basi culturali e valoriali.

Il "pluralismo", che doveva essere un elemento di ricchezza, ha generato gruppi autoreferenziali che hanno appannato l'identità politica del Pd e la sua vitalità".

Dichiarazioni chiare, dopo le quali Baio e Blancato ripercorrono alcune fasi, tornando al congresso provinciale del 2020, quando a loro dire "si è aperta una voragine nel partito che lo ha spaccato letteralmente in due parti, nessuna delle quali è maggioritaria, col risultato di paralizzare la discussione interna e l'attività esterna. Non sono mai stati esplicitati gli elementi divisivi all'origine della contrapposizione fra le due parti".

Motivo di rammarico anche il fatto che "l'assemblea provinciale non si riunisce dal 14 settembre 2020, la segreteria provinciale si è liquefatta da tempo, dell'attività politica dei circoli non si ha notizia".

"Nessun approfondimento sulle amministrative di Pachino, Noto, Lentini e Sortino-tuonano ancora- Solo il circolo di Floridia ha dato vita ad una campagna elettorale capillare e

se la nostra brava candidata non è andata al ballottaggio è perchè alcuni dirigenti hanno fatto votare per l'avversario. Su questo "tradimento" si è steso un pavido velo di silenzio".

Poi il riferimento ad un boccone che continua a non andare giù- "Abbiamo assistito con profondo disagio all'ingresso nella Giunta Italia di persone espresse da dirigenti di primo piano del Pd i quali sicuramente sosterranno il sindaco Italia alle prossime elezioni-osservano Blancato e Baio- nonostante la netta presa di distanza dall'Amministrazione degli organismi collegiali del partito".

Il pensiero si sposta infine alle elezioni regionali del prossimo autunno. "Se vogliamo vincerle- l'idea espressa nella nota- occorre coinvolgere il partito in tutte le sue articolazioni. Non decisioni prese nelle segrete stanze e nemmeno dalla spartizione correntizia ma dal confronto collettivo".

Siracusa. 79 anni fa il bombardamento in piazza Santa Lucia, cerimonia per ricordare le 56 vittime

Sono passati 79 anni dal bombardamento Anglo-Americano di Piazza Santa Lucia. Era il 27 febbraio 1943 e l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra sezione di Siracusa ha celebrato oggi l'anniversario di quel terribile giorno per Siracusa, che perse 56 persone, vittime di quell'intervento bellico. Santa Messa al Santuario Basilica di Santa Lucia al sepolcro per rendere loro omaggio .

Presenti alla cerimonia il presidente provinciale dell' A.N.V.C.G Francesco Magnano con alcuni soci e promotori di pace, l'assessore alla Tutela e Valorizzazione dei Beni e Attività Culturali Fabio Granata, l'Assessore alla Polizia municipale Dario Tota e il presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo Valentino Mllo De Ieso con un nutrito schieramento di carabinieri e alcuni volontari della Proloco Siracusa .Dopo la Messa, all'esterno della Basilica , è stata deposta una corona di alloro ai piedi della lapide intitolata alle Sirac56 vittime.

Siracusa. Prime disdette dai turisti, Rosano (Noi Albergatori): “Gli effetti della guerra in Ucraina”

Gli effetti della guerra in Ucraina iniziano a farsi sentire anche in ambito turistico, nel territorio locale. Ai gestori delle strutture ricettive della provincia di Siracusa, secondo quanto annuncia Giuseppe Rosano di “Noi Albergatori” “sono già arrivate le prime disdette. Poche, per il momento, ma il timore è che possa trattarsi di un trend in partenza. Non dobbiamo perdere l'ottimismo- commenta Rosano- ma speravamo di poter contare su una stagione turistica di ripresa dopo la pandemia. Qualche giorno fa, durante una call internazionale con dei tour operator, il più ottimista era un operatore russo, che prevedeva un importante flusso di russi sulla Sicilia e sulla nostra città. Si tratta di turisti per noi preziosi: fanno shopping, mangiano nei migliori ristoranti, il fatto che vengano meno di certo non rappresenta una buona

notizia. Non va nemmeno bene continuare a spaventare i turisti con le notizie circa i droni che partono da Sigonella. Siamo anche iniziando la stagione con notevole ritardo". Rosano ricorda come il "turismo sia fatto di serenità. Prendere un aereo, in caso contrario, diventa una scelta che molti potrebbero non fare se il clima non migliora".

Da considerare anche la svalutazione del rublo. "Influirà negativamente anche questo- dice Rosano- Andremo a patire un altro anno di sofferenza del settore. Non so come andrà, ma le premesse non sono delle migliori. L'ottimismo, tuttavia, non deve mancare. Dobbiamo reagire e ricominciare a lavorare come eravamo abituati a fare prima del Covid".